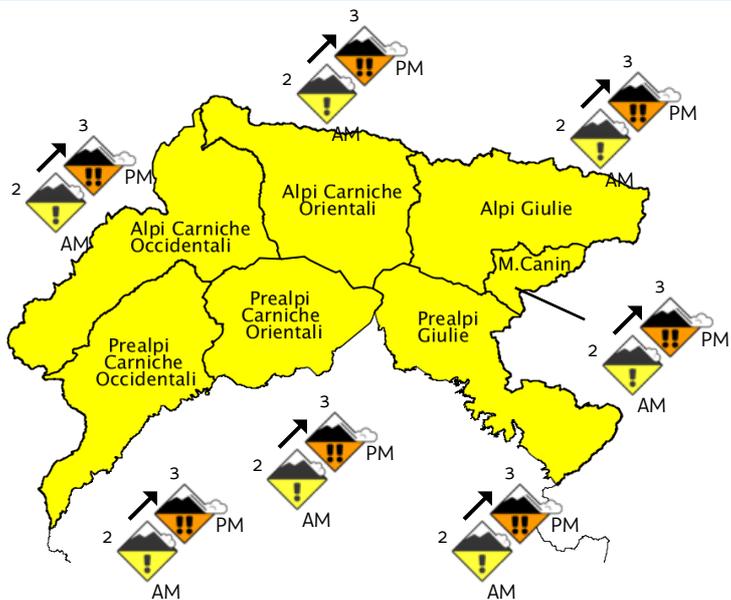


Situazione del 06 febbraio 2019 edizione delle ore 14-prossimo aggiornamento 08-02-2019 ore 14, previsore: MM

attendibilità: 80%

Pericolo in aumento a 3 (marcato) nelle ore più calde della giornata.



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 2000 m
T.media 1000: 1 °C
T.media 2000: 0 °C

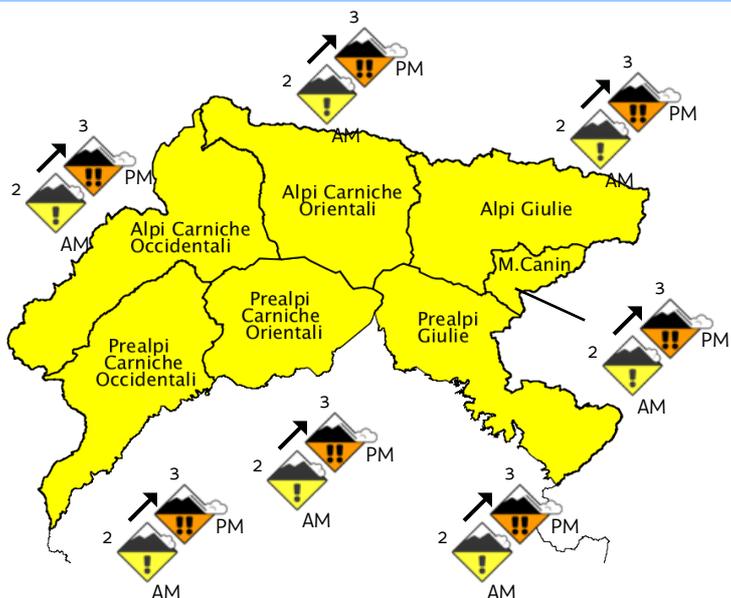
Meteo da OSMER - ARPA FVG:
Al mattino sereno o poco nuvoloso

Stazione	quota (m)	altezza neve (cm)	neve fresca (cm)	Tmin (°C)	Tmax (°C)
RIFUGIO TAMAI - ZONCOLAN	1750	106	0	-5	4
VARMOST M.TE SIMONE	1870	115	0	-1	6
SELLA NEVEA - LIVINAL LUNC	1837	211	0	-5	-1
PIANCAVALLO	1280	29	0	-2	-4
TARVISIO	800	51	0	-10	-4

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Cielo in prevalenza sereno con zero termico a 2000 m circa con inversione termica. In quota c'è stata una forte attività eolica che ha creato ulteriori accumuli. Le temperature in aumento portano alla possibilità di valanghe sia a debole coesione che a lastroni, di piccole e medie dimensioni, lungo i canaloni e i versanti più ripidi, soprattutto alle esposizioni meridionali. Il distacco provocato è possibile anche con debole sovraccarico sotto le creste e le forcelle più ripide, poste oltre i 2000 m dove ci sono gli accumuli più consistenti. Anche a quote inferiori nelle ore più calde. Grado di pericolo 2 (moderato) in aumento a 3 (marcato) ovunque.

Previsione per giovedì 07 febbraio 2019, attendibilità: 70%

Pericolo in aumento a 3 (marcato) nelle ore più calde della giornata.



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



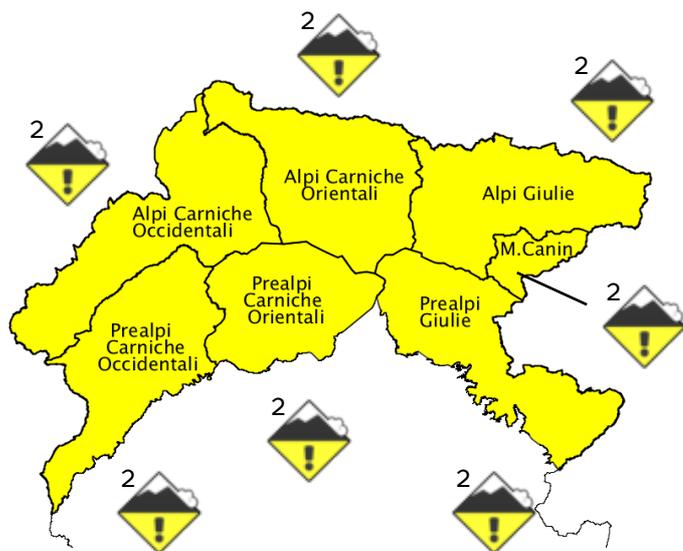
Zero Termico: 2500 m
T.media 1000: 1 °C
T.media 2000: 1 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:
Al mattino sereno o poco nuvoloso. In serata velature basse.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in ulteriore aumento con zero termico in rialzo fino a 2500 m circa. L'ulteriore aumento delle temperature porterà ancora alla possibilità di valanghe sia a debole coesione che a lastroni, di piccole e medie dimensioni lungo i canaloni e i versanti più ripidi, soprattutto alle esposizioni meridionali. Il distacco provocato sarà possibile anche con debole sovraccarico sotto le creste e le forcelle più ripide, poste oltre i 2000 m dove ci sono gli accumuli più consistenti. Anche a quote inferiori nelle ore più calde. Grado di pericolo 2 (moderato) in aumento a 3 (marcato) ovunque dal pomeriggio.

Previsione per venerdì 08 febbraio 2019, attendibilità: 70%

Pericolo 2 (moderato), ma ancora possibile il distacco provocato anche con debole sovraccarico.



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



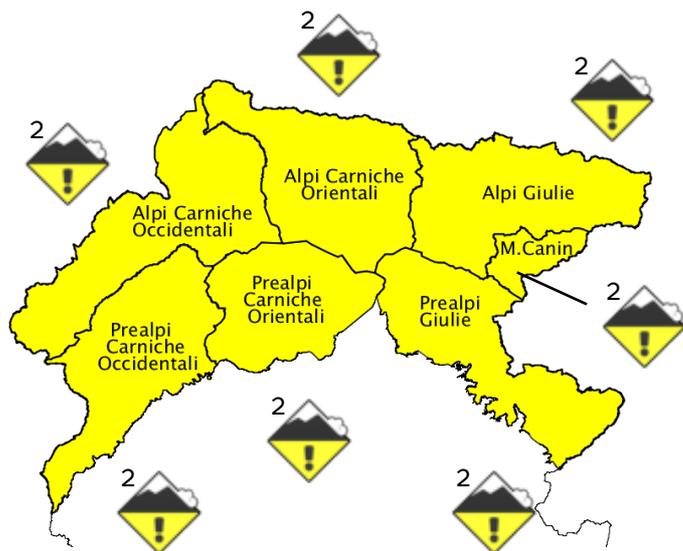
Zero Termico: 1400 m
T.media 1000: 2 °C
T.media 2000: -4 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:
Cielo in prevalenza poco nuvoloso.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Giornata più nuvolosa rispetto ai giorni precedenti ma con temperature in calo. Il manto nevoso tende a stabilizzarsi. L'attività valanghiva spontanea sarà in genere limitata a scaricamenti dai pendii più ripidi. Il distacco provocato sarà possibile anche con debole sovraccarico, sotto le creste e le forcelle più ripide poste oltre i 2000 m dove ci sono gli accumuli più consistenti. Grado di pericolo 2 (moderato) ovunque.

Previsione per sabato 09 febbraio 2019, attendibilità: 60%

Pericolo 2 (moderato), ma ancora possibile il distacco provocato anche con debole sovraccarico.



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 1200 m
T.media 1000: 0 °C
T.media 2000: -3 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:
Cielo sereno o poco nuvoloso.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Temperature ancora in lieve calo. Il manto nevoso si sta portando, in genere, verso un maggiore consolidamento. L'attività valanghiva spontanea sarà in genere limitata a scaricamenti dai pendii più ripidi. Il distacco provocato sarà possibile anche con debole sovraccarico, sotto le creste e le forcelle più ripide poste oltre i 2000 m dove ci sono gli accumuli più consistenti. Grado di pericolo 2 (moderato) ovunque.